



**Dichiarazione della Associazione Mondiale per l'Esperanto
(Universala Esperanto-Asocio, UEA)
in occasione della nona sessione del Meccanismo di Esperti sui Diritti dei Popoli Autoctoni
EMRIP/MEDPA-9, Palazzo delle Nazioni, Ginevra, 11-15 luglio 2016,**

*mercoledì, 13 luglio, punto 7 all'ordine del giorno:
Obiettivi di sviluppo duraturo e diritti dei popoli autoctoni*

Signora Presidente, cari rappresentanti dei popoli autoctoni, cari partecipanti, *saluton!*

Mi chiamo Stefano Keller, rappresento la Universala Esperanto-Asocio (UEA), l'organizzazione mondiale dei parlanti della lingua internazionale, equa e neutrale, *l'esperanto*.

Parlare di sviluppo durevole non significa solo parlare del nostro ambiente naturale, ma ugualmente considerare il posto ed il ruolo dell'essere umano nel suo ambiente. Questo riguarda molto particolarmente i popoli autoctoni, le loro conoscenze ancestrali, il loro modo di vita, le loro culture, le loro lingue e il loro rapporto con l'ambiente nel quale si sviluppano.

Noi tutti dovremmo essere coscienti del fatto, che *la diversità biologica è indissociabile dalla diversità linguistica – poiché esse sono legate ed interdipendenti*. La perdita del sapere tradizionale, generata dal diminuire della diversità linguistica, è molto preoccupante perché entrambe sono essenziali al mantenimento della diversità biologica ed alla sopravvivenza di ciascuno di noi.

Vorrei ricordare due passaggi della Dichiarazione accettata in occasione della 64esima Conferenza delle ONG organizzata dall'ONU a Bonn, in Germania, nel 2011 al fine di preparare la conferenza di "Rio+20" nel 2012 sullo sviluppo durevole:

(Noi, le ONG siamo) «[...] *determinate a promuovere il rispetto della diversità culturale, linguistica ed etnica e ad incoraggiare la solidarietà e l'aiuto reciproco tra i popoli, ivi compresi i popoli [...] autoctoni [...]*»

Ed ecco un periodo della dichiarazione proposto dalla Associazione Mondiale di Esperanto «*Noi chiediamo che le lingue etniche siano rispettate ed insegnate in seno ai sistemi educativi, nella misura in cui esse sono il riflesso della complessità del mondo, e chiediamo che l'utilità di una lingua internazionale, allo stesso tempo facile e neutrale, sia esaminata e considerata come valida.*»

Diversi interventi in questa nona sessione MEDPA hanno espresso l'importanza e la necessità di mettere a disposizione dei partecipanti i documenti di lavoro distribuiti in occasione della riunione nelle 6 lingue ufficiali dell'ONU e non nella sola lingua inglese come spesso è il caso. Altri hanno sottolineato l'importanza dell'educazione nella lingua materna ed i problemi legati alla manca di diritti linguistici dei popoli autoctoni. *Noi sosteniamo questi interventi!*

E' in questa iniziativa per una comunicazione equa, che rispetta l'uguaglianza delle possibilità, che si iscrive, il **26 luglio** prossimo, la celebrazione della **Giornata mondiale dell'esperanto, la giornata della giustizia linguistica**. Saranno in quel giorno 129 anni da quando è stato pubblicato il primo libro sulla lingua internazionale esperanto.

Se desiderate tuffarvi in un mondo in cui la comunicazione ed i contatti tra i membri di popoli differenti si svolgono in una maniera rispettosa ed equa, contribuendo nello stesso tempo ad uno scambio che arricchisce, vi invitiamo a visitare il 101esimo Congresso mondiale di esperanto che si terrà a Nitra, in Slovacchia tra il 23 ed il 30 luglio 2016, con più di 1.200 partecipanti venuti da una sessantina di paesi. Tra di loro ci sono dei parlanti di circa un centinaio di lingue materne. Questa grande riunione mondiale di popoli discuterà - senza barriere linguistiche, e senza bisogno di interpreti - il tema «Giustizia sociale - Giustizia linguistica». La sola lingua ufficiale utilizzata in questo congresso sarà l'esperanto che tutti parlano e capiscono. Siete cordialmente e fraternamente invitati a tentare questa esperienze interessante e che arricchisce.

Grazie della vostra attenzione / *dankon pro via atento.*
Kaj grandan dankon al la interpretistoj por ilia grava laboro!
E un grande grazie per il lavoro importantissimo degli interpreti!

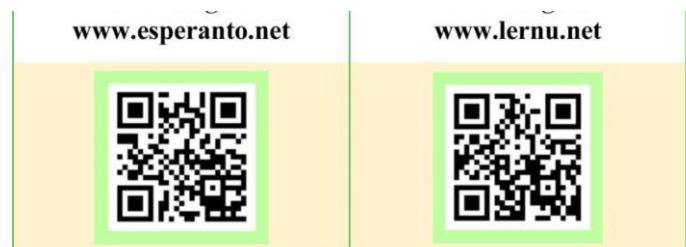
Traduzione di Renato Corsetti
Tradukis Renato Corsetti

www.linguistic-rights.org/rio/#UNDPINGOBonn

www.linguistic-rights.org/esperanto-tago



www.uea.org | www.esperanto.net | www.lernu.net | www.terralingua.org



Esperanto Italia - Federazione Esperantista Italiana:
www.esperanto.it

<https://en.duolingo.com/course/eo/en/Learn-Esperanto-Online>